



PROVINCIA DI RAVENNA - ASSESSORATO AGRICOLTURA

BOLLETTINO TECNICO AGROMETEOROLOGICO E DI PRODUZIONE INTEGRATA
a cura del
COMITATO PROVINCIALE per il COORDINAMENTO dei SERVIZI

BOLLETTINO TECNICO N. 29 del 24 settembre 2008

Si raccomanda di porre la massima attenzione al tempo di carenza dei prodotti utilizzati.

PESCO.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire in post-raccolta, **con piogge e bagnature persistenti, negli impianti colpiti** impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

CANCRI RAMEALI: intervenire in **post-raccolta, con piogge e bagnature persistenti**, in particolare nelle **percoche, negli impianti con sintomi e negli impianti in allevamento, solo nel Reg. CE 2200/96**, impiegando **tiofanate metile** (formulati al 38,3%, 100 ml/hl) **max 2 tratt./anno**.

ALBICOCCO.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire, **negli impianti colpiti**, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

FITOPLASMI: in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

SUSINO.

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire in post-raccolta, **con piogge e bagnature persistenti, negli impianti colpiti**, impiegando SALI DI RAME 50-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

FITOPLASMI: in questo periodo è consigliabile controllare gli impianti e in presenza di piante con sintomi (foglie con lembo necrotizzato, accartocciate e con precoce filloptosi) si consiglia di contattare il proprio tecnico.

MELO.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: si consiglia di intervenire entro 24 ore dopo la pioggia, utilizzando prodotti **rameici** (RAME METALLO, 60 g/hl). Attenzione alla fitotossicità, particolarmente pericolosa sulla cv Fuji. In ogni caso si consiglia di ispezionare accuratamente i frutteti ed eventualmente segnalare i casi sospetti al Servizio Fitosanitario.

TICCHIOLATURA ESTIVA: intervenire solo nei frutteti gravemente colpiti dal patogeno, in caso di piogge, impiegando **dodina** (formulati al 40%, 80 ml/hl) oppure **dithianon** (formulati al 70%, 80 g/hl), oppure **captano** (formulati all'80%, 150 g/hl - 21 gg carenza) **max 3 tratt./anno e non ammesso in Reg. CE 1698/05 su questa avversità**.

Il CAPTANO è ammesso in Reg. CE 1698/05 solo contro il GLOEOSPORIUM e solo in pre-raccolta, con il limite di 1 intervento all'anno; max 2 tratt./anno per le cv raccolte dopo il 15 settembre.

BUTTERATURA AMARA: sulle varietà sensibili, intervenire con SALI DI CALCIO. Gli interventi vanno distanziati di 10-15 giorni e proseguiti fino alla raccolta.

CYDIA MOLESTA: si consiglia di intervenire, dopo aver accertato ovodeposizioni o fori di penetrazione su almeno l'1% dei frutti impiegando **triflumuron** (ALSYSTIN SC o STARTOP, 25 g/hl - 14 gg carenza) oppure **teflubenzuron** (prodotti al 13,57%, 30-50 ml/hl, 0,6-1 l/ha - 14 gg carenza) oppure **metoxyfenozide** (PRODIGY, 40 ml/hl - 14 gg

carenza) **max 4 tratt./anno tra gli I.G.R.**, oppure **thiacloprid** (CALYPSO, 25 ml/hl - 14 gg carenza) **max 1 tratt./anno indipendentemente dall'avversità** o **etofenprox** (TREBON STAR, 100 ml/hl - 7 gg carenza) **max 1 tratt./anno indipendentemente dall'avversità** oppure **spinosad** (LASER, 30 ml/hl o SUCCESS, 120 ml/hl - 7 gg carenza), **max 2 tratt./anno indipendentemente dall'avversità**.

MOSCA DELLA FRUTTA: fare attenzione alla presenza degli adulti (rilevabili tramite trappole); gli interventi eseguiti contro CYDIA MOLESTA con **spinosad** o **etofenprox** sono efficaci anche contro questa avversità.

Sono stati segnalati attacchi di piralide ed euzofera; eventuali interventi realizzati contro cydia molesta con spinosad e indoxacarb sono attivi anche contro queste avversità.

PERO.

COLPO DI FUOCO BATTERICO: nei frutteti colpiti o situati nelle vicinanze di focolai e di intervenire, entro 24 ore dalla pioggia, utilizzando **prodotti rameici** (RAME METALLO, 60 g/hl). In ogni caso si consiglia di ispezionare accuratamente i pereti e eventualmente segnalare i casi sospetti al Servizio Fitosanitario.

OLIVO.

MOSCA DELL'OLIVO: i rilievi effettuati hanno evidenziato costante volo degli adulti e una presenza di forme vive sulle drupe in alcuni casi vicino alla soglia economica di intervento.

Se si supera la soglia pari al **6-8% di drupe infestate da uova e larve** si consiglia di intervenire, facendo attenzione ai tempi di carenza rispetto all'epoca di raccolta, con **dimetoato** (DANADIM PROGRESS, 160 ml/hl o ROGOR L20, 210 ml/hl) **max 40 gr.di principio attivo/hl max 1 trattamento anno indipendentemente dall'avversità**.

Si consiglia, inoltre di effettuare la raccolta precoce delle olive al fine di evitare i danni qualitativi di un eventuale attacco tardivo di mosca e per limitare i danni quantitativi dovuti alla possibile cascola delle drupe i cui peduncoli sono particolarmente deboli perchè sviluppati in condizioni di stress idrico.

Al fine di verificare il superamento della soglia di intervento e quindi l'effettiva necessità di effettuare il trattamento, si ricorda che presso la **C.A.B – Cooperativa Agricola Brisighellese – via Strada 2 , Brisighella (RA) – tel. 0546\81103** , è sempre attivo e gratuito il servizio di esame delle drupe per l'accertamento della presenza della mosca dell'olivo; a tal fine gli interessati devono portare, presso le sedi indicate, un campione di 100 olive, prelevate casualmente nel proprio uliveto su 10 piante diverse e girando attorno alla chioma.

ROGNA: in caso di grandinate intervenire, entro le 48 ore dall'evento, con **ossicloruro di rame** 500 g/hl.

FUMAGGINE e OCCHIO DI PAVONE: intervenire negli impianti colpiti con **ossicloruro di rame** 500 g/hl.

VITE.

GIALLUMI DELLA VITE: sono presenti i sintomi sulle piante con ingiallimenti o arrossamenti delle foglie e relativi accartocciamenti delle stesse oltre ai disseccamenti dei grappolini. In presenza di tali sintomi avvertire tempestivamente il tecnico di fiducia e/o il Servizio Fitosanitario Regionale.

KAKI

MOSCA DELLA FRUTTA: si consiglia di intervenire in presenza di ovodeposizioni impiegando etofenprox (TREBON STAR, 100 ml/hl) **max 1 trattamento anno**.

DISERBO FRUTTETO-VIGNETO

Il diserbo su tutte le colture arboree è ammesso solo localizzato sulla fila; l'area trattata deve essere inferiore al 50% del totale. Negli **impianti in produzione, fruttiferi e vite**, impiegare **glifosate** (F.C. al 30,4%, 2-2,5 l/ha) si ricorda che in totale è possibile impiegare al max 7,5 l/anno per ha trattato oppure **glufosinate ammonio** (BASTA, 4-6 l/ha). Per quest'ultimo prodotto è possibile impiegare un totale annuo al max di 18 l/ha trattato).

E' possibile anche utilizzare **oxifluorfen** (formulati al 22,9%) (**non ammesso su actinidia**) da impiegarsi a dosi ridotte (0,3-0,45 lt /ha per intervento) e in miscela ai sistemici ricordando la dose massima ammessa per anno di 1 l/ha di f.c..

Nei primi tre anni di impianto di drupacee, pomacee, actinidia e vite è possibile impiegare anche **oxifluorfen** (formulati al 22,9%) alla dose massima per anno di 2 l/ha e **oxadiazon** (formulati al 34,1% di p.a.) alla dose massima per anno di 4 l/ha.

Sulla **VITE** è possibile utilizzare inoltre **mcpa** (eventualmente in miscela con Glifosate) per contenere la presenza di ortica e convulvolo (vilucchio), piante ospiti dell'insetto vettore del LEGNO NERO (*Hyalestes obsoletus*).

CONCIMAZIONE ARBOREE

Nel periodo di fine estate-autunno le piante arboree iniziano ad accumulare riserve nutritive che verranno utilizzate per i processi di fioritura e allegagione nella prossima stagione. E' quindi importante assicurare alla pianta una disponibilità di elementi nutritivi ottimale.

L'elemento critico in questa fase è l'**AZOTO** che si può apportare per via radicale o fogliare. Per non rischiare di stimolare ripartenze della vegetazione è importante non eccedere nelle quantità o eseguire apporti molto tardivi. Per queste ragioni il disciplinare vincola la distribuzione di apporti di azoto post-raccolta **entro il 30 settembre**, con **MAX di 40 unità di azoto per ettaro**.

La quantità da distribuire dipende dalla vigoria e produttività del frutteto, oltre che dalla natura del terreno. Inoltre si deve rispettare il quantitativo massimo determinato col "piano di fertilizzazione" (**Reg Ce 1257**) o col metodo semplificato delle "schede colturali" (**Reg. Ce 2220 e L.R. 28**).

COLZA

Diserbo di pre-semina con interramento: utilizzare TRIFLURALIN (formulati a 480 g/l 1-1,5 l/ha).

Diserbo di pre-emergenza: utilizzare METAZACLOR (BUTISAN S, SULTAN, 2-2,5 l/ha)

PRODUZIONE BIOLOGICA

PESCO

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando SALI DI RAME 60-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

SUSINO

BATTERIOSI: si consiglia di intervenire sugli impianti colpiti e nelle varietà sensibili, ad inizio caduta foglie, impiegando SALI DI RAME 60-70 g/hl di principio attivo. Fare attenzione che il prodotto scelto sia autorizzato contro questa avversità.

PERO e MELO

COLPO DI FUOCO BATTERICO: Nei frutteti colpiti o situati nelle vicinanze di focolai si consiglia di intervenire, in previsione di pioggia, utilizzando prodotti rameici (RAME METALLO, 60 g/hl). In ogni caso si consiglia di ispezionare accuratamente i meleti, eliminare tutto il materiale che presenta sintomi e segnalare i casi sospetti al Servizio Fitosanitario.

USO del RAME: ATTENZIONE ALLE DOSI!

Si raccomanda la massima attenzione al rispetto del limite di **6 kg/ha/anno di rame metallo**. **Reg. CE 473/2002**. SOLO per VITE, PERO e MELO è possibile apportare complessivamente 30 Kg di rame metallico per ettaro in 5 anni.

PROSSIMI INCONTRI

Il prossimo incontro di Produzione Integrata avrà luogo **mercoledì 8 ottobre 2008** alle ore 15.00 presso la consueta sede di Dinamica - Villa San Martino.

I bollettini di produzione integrata, del 2008, sono presenti sul sito internet: www.dinamica-fp.it

I bollettini relativi alle annate precedenti sono visibili sul www.racine.ra.it/agrisystem/pagina1.htm